All’attenzione del Consiglio d’Istituto

……………………………………………..

Data e luogo

**OGGETTO: Proposta di adesione a iniziative in ambito scolastico volte a prevenire la violenza contro le donne e al superamento degli stereotipi di genere - ActionAid Italia Onlus**

**Considerato che**

* l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha istituito il **25 Novembre come Giornata Internazionale per l’Eliminazione della Violenza contro le Donne** in ricordo di Patria, Minerva e Maria Teresa Mirabal, che vivevano nella Repubblica Domenicana ai tempi del regime di Trujillo, e il 25 novembre del 1960 vennero violentate e uccise a Santo Domingo per avere fatto visita a dei prigionieri politici;
* la violenza sulle donne è **tra le violazioni dei diritti umani più diffuse** al mondoe comprende, ad esempio, la violenza sessuale, le mutilazioni genitali femminili, i matrimoni precoci ma anche la violenza psicologica ed economica;
* dal 1° agosto 2014 è entrata in vigore la **Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica** (Convenzione di Istanbul), ratificata in Italia il 27 giugno 2013, che condanna ogni forma di violenza sulle donne e stabilisce precisi obblighi per le istituzioni finalizzati alla prevenzione, al contrasto della violenza e al sostegno delle vittime di violenza;

**Evidenziato che**

- **Nella Convenzione di Istanbul il tema dell'educazione e della scuola riveste un ruolo centrale**: *Obiettivo prioritario deve essere quello di educare alla parità e al rispetto delle differenze, in particolare per superare gli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato dell'essere donne e uomini, ragazze e ragazzi, bambine e bambini nel rispetto dell'identità di genere, culturale, religiosa, dell'orientamento sessuale, delle opinioni e dello status economico e sociale.*

- Tra le azioni prioritarie, il **Governo ha identificato: l’elaborazione di un documento di indirizzo** che solleciti tutte le istituzioni scolastiche a una riflessione e a un approfondimento dei temi legati all'identità di genere e alla prevenzione della discriminazione di genere, fornendo, al contempo, un quadro di riferimento nell'elaborazione del proprio curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa; **il potenziamento della formazione dei docenti** sia in ingresso, sia in aggiornamento; **la realizzazione di percorsi formativi**, che promuovano il coinvolgimento attivo delle Associazioni e delle Organizzazioni del terzo settore, così come degli Enti Locali, degli Enti di Ricerca e delle Università; **la riconsiderazione di PO.LI.TE. (Pari Opportunità nei Libri di Testo)**, coordinato dal Dipartimento per le pari opportunità nel contesto del IV Programma d'azione comunitaria per le pari opportunità fra le donne e gli uomini 1996-2000.

- **Il Miur ha altresì elaborato delle linee in base al comma 16 della legge 107/2015 di riforma “La Buona Scuola”**: *“Il piano triennale dell’offerta formativa assicura l’attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni”.* Il MIUR è coinvolto in un gruppo di lavoro dell**'Osservatorio nazionale sulla violenza contro le donne**, con lo scopo di produrre un nuovo Piano nazionale antiviolenza.

*-* **Il 28 luglio 2017 il Miur ha inoltre presentato il il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità** coerente con gli obiettivi Agenda 2030 dell’Onu e con la Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, prevista dalla legge 221 del 2015. Tra le 20 azioni identificate, il Ministro Valeria Fedeli ha ribadito la fondamentale importanza della **promozione di linee guida relative al comma 16 della Buona Scuola per contrastare stereotipi, violenza e discriminazioni in linea con la Convenzione di Istanbul**.

Nel pieno rispetto delle linee guida e delle indicazioni esistenti e future del MIUR, l**’Istituto scolastico si impegna a**:

* Promuovere intorno al **25 novembre - Giornata Internazionale per l’Eliminazione della Violenza contro le Donne -** **un momento di riflessione condiviso** con docenti, studenti e possibilmente le famiglie sul tema della violenza contro le donne. ActionAid proporrà annualmente delle attività di sensibilizzazione sul tema, declinabili in vari momenti della vita scolastica e ricollegabili alle proprie campagne nazionali e internazionali sul tema. Per novembre 2017 si propone l’attività in allegato 1 (Allegare attività Riflessione sull'identità femminile);
* **Avviare un dialogo con l’Istituzione o altri enti locali** (ad esempio il Comune, Centri Antiviolenza ecc), affinché promuova interventi di figure professionali per sensibilizzare gli studenti e insegnanti sul tema.
* **Adottare durante l’anno scolastico dei percorsi di decostruzione degli stereotipi di genere e di riflessione sul tema dei diritti delle donne**, anche in collegamento con azioni preventive in altri ambiti: quali il bullismo, il cyberbullismo, l’educazione all’affettività, l’educazione alla sostenibilità e all’Agenda 2030. Nell’ambito di questi percorsi promuovere il confronto con realtà attive sul territorio: Centri Antiviolenza, consultori, associazioni sportive di donne, ecc.. Come base di lavoro con gli studenti, si suggerisce il percorso didattico “Nei Panni dell’Altra”, di ActionAid Italia (Allegato 2).
* **Promuovere una riflessione critica sui testi e i libri proposti a scuola,** con particolare attenzione al linguaggio utilizzato e i ruoli proposti nelle favole, così come al contesto culturale e sociale di riferimento. Per un’analisi del linguaggio non stereotipato, si suggeriscono alcune pubblicazioni: *Educare al genere. Riflessioni e strumenti per articolare la complessità, Curatore: C. Gamberi, M. A. Maio, G. Selmi, 2010; Educazione sessista. Stereotipi di genere nei libri delle elementari, Irene Biemmi 2011*
* **Ampliare la riflessione critica proposta sopra ai media in generale**: es. pubblicità (per bambini e adulti), social network (es. linguaggio e immagini utilizzati dagli youtubers), cartoni animati, cinema. Agli esempi negativi associare sempre modelli positivi esistenti o best practices.

ActionAid Italia si rende disponibile per il supporto nello sviluppo delle attività sopra elencate, la messa in rete con altre scuole aderenti all’iniziativa e i suggerimenti per l’impostazione di attività ludico-didattiche, di formazione e di *advocacy* sull’istituzione locale.

*Si ricorda che in linea con la comunicazione* ***MIUR Chiarimenti e riferimenti normativi a supporto dell’art. 1 comma 16 legge 107/2015****, tra i diritti e i doveri e tra le conoscenze da trasmettere non rientrano in nessun modo né “ideologie gender” né l’insegnamento di pratiche estranee al mondo educativo. I suggerimenti e le azioni promosse, oltre a far riferimento a obiettivi di linee normative riprese sopra che anche la Scuola è chiamata a perseguire, rientrano nel compito educativo, protetto anche dalla Costituzione, della lotta ad ogni tipo di discriminazione e la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze.*